

P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 1 di 35

Denominazione del Dipartimento: Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente-DiSVA

Sede: Via Brecce Bianche, Monte Dago

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Regoli (Direttore del Dipartimento)

Prof. Marco Barucca (Responsabile Qualità di Dipartimento)

Prof. Francesco Spinozzi (Responsabile della Qualità della Ricerca e Referente VQR)

Prof.ssa Maura Benedetti (Referente VQR)

Prof. Paolo Mariani (Referente Ateneo per Commissione Ricerca e Ranking intern.le,

Coordinatore Corso di Dottorato, Componente Consiglio Scientifico)

Prof.ssa Francesca Beolchini (Presidente CUCS Scienze Ambientali e Protezione Civile/Rischio

Ambientale e Protezione Civile; Componente Consiglio Scientifico)

Dott.ssa Sara Propeti (Responsabile amministrativo del Dipartimento)

Dott. Claudio Talamonti (Responsabile ad interim Nucleo Didattico del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 04/09/25; 24/09/25; 10/10/25; 13/10/25; 16/10/25; 20/10/25; 27/10/25.

Oggetti della discussione: valutazione e stesura del Rapporto di Riesame della Ricerca Dipartimentale e della Terza Missione/Impatto Sociale.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:..../..../......

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:		

Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento nel quale è invece opportuno che al punto all'OdG sia dato opportuno spazio di trattazione e rendicontazione.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 2 di 35

<u>Punto di Attenzione E.DIP.1</u> - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame di Dipartimento precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame del Dipartimento, i principali mutamenti avvenuti a livello di Governance sono stati quelli che hanno portato all'elezione del nuovo Rettore e del nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente. Sebbene queste nomine non abbiano direttamente condizionato le linee strategiche in atto, hanno indirettamente influito sulla programmazione delle attività future. All'interno del Dipartimento vi è stata anche la nomina dei nuovi Presidenti del CCS della LT in Scienze Biologiche, della LM in Biologia Molecolare e Applicata, della LM in Marine Biology e del CUCS in Environmental Sciences and Civil Protection / Environmental Hazard and Disaster Risk Management.

Dalla sua entrata in vigore è stato effettuato il primo monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024-26 che, coerentemente al Piano Strategico di Ateneo 2023-25, viene declinato in funzione delle 4 Priorità Strategiche di Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità, all'interno delle quali emergono le linee strategiche definite per le 4 aree della Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa. L'analisi complessiva degli indicatori ha evidenziato, con poche eccezioni, il raggiungimento o addirittura il superamento dei target prefissati per il raggiungimento degli obiettivi, escludendo la necessità di intervenire sulle strategie del Dipartimento relativamente a ricerca, didattica e terza missione.

L'ultimo anno delle progettualità legate ai finanziamenti PNRR ha avuto riflessi sul piano scientifico con la chiusura delle attività di ricerca, sul piano amministrativo con le procedure di rendicontazione e verifica delle spese, e sul piano delle strategie interne soprattutto in relazione ai giovani ricercatori assunti su tali misure.

La LM in Biologia Marina e il CUCS Scienze Ambientali e Protezione Civile/Rischio Ambientale e Protezione Civile hanno modificato il proprio RAD optando per diventare corsi erogati completamente in lingua inglese con la nuova denominazione di LM in Marine Biology e CUCS in Environmental Sciences and Civil Protection / Environmental Hazard and Disaster Risk Management.

Si è conclusa la campagna VQR 2020-2024 con l'invio all'ANVUR dei prodotti e dei casi studio di valorizzazione delle conoscenze da sottoporre a valutazione. Complessivamente il DiSVA ha conferito 180 prodotti (il 100% di quelli attesi) con una percentuale pari al 34% di lavori di categoria AA, 55% AB, BA o BB e 11% di lavori in altre categorie. Il DiSVA ha anche partecipato alla sottomissione dei 7 casi studio di Terza Missione con i progetti "K2, il valore di una Montagna: l'impegno per la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale" e "Conoscere, proteggere, divulgare il mare: dalla ricerca all'azione".

Nel Gennaio 2025 è divenuta operativa (fino a Dicembre 2028) la SUNRISE Alliance (Alleanza



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 3 di 35

SUNRISE) che comprende nove università europee strategiche e di piccole dimensioni con un focus STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica). Questa Alleanza ha definito un insieme di misure concrete con l'obiettivo di aumentare il numero di programmi di studio e studiare modelli di insegnamento flessibili e innovativi, potenziare la mobilità degli studenti e i percorsi di apprendimento alternativi tra i Paesi dell'Alleanza, condividere e potenziare le strategie per la ricerca e per una crescente collaborazione nella ricerca con il settore privato e la società civile, lavorare, insieme ai 48 partner associati che fungono da stakeholder dell'alleanza, allo sviluppo collettivo di un'eccellenza regionale.

Il cospicuo taglio all'FFO dell'Ateneo ha avuto come conseguenza una riduzione dei fondi disponibili per attività di supporto alla didattica, dottorati di ricerca e fondi di funzionamento per il Dipartimento. E' terminata la possibilità di bandire assegni di ricerca ed è stata introdotta e regolamentata la nuova figura del contratto di ricerca. Sono state introdotte altre due figure "pre-ruolo" che ancora non sono state regolamentate, l'incarico post-doc (art. 22-bis, L.240/2010).e l'incarico di ricerca (art. 22-ter, L.240/2010).

Azione n. 1/2025	Monitoraggio delle Attività di Terza Missione
Azioni intraprese	E' stata sperimentata e messa in atto una nuova procedura per tenere maggiormente traccia delle attività di Terza Missione in cui sono coinvolti i docenti del Dipartimento che prevede non solo la consultazione di tutti gli eventi tracciati dall'Ateneo (oltre a quelli comunicati al Dipartimento), ma anche la consultazione dei social media.
Stato di avanzamento dell'Azione di Miglioramento	Il numero degli eventi di Terza Missione che è stato possibile tracciare ha mostrato un deciso incremento rispetto agli anni precedenti. La procedura, tuttavia, non è ancora completamente a regime e richiederà un coinvolgimento maggiore da parte dei docenti. Una nuova azione verrà riproposta.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 4 di 35

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo sequente.

Principali elementi da osservare:

- Piano Strategico del Dipartimento
- Risultati della VQR e dei Dipartimenti di Eccellenza
- indicatori di produttività scientifica dell'ASN

Inserire documenti utili, tutti linkati

Fonti documentali (non più di 8 documenti).

Documenti chiave:

• Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

Breve Descrizione: descrive il modello adottato per la gestione dell'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo (Plan, Do, Check, Act - ciclo di Deming), l'individuazione delle quattro priorità strategiche (Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità) declinate nelle 4 missioni core (didattica, ricerca e terza missione e valorizzazione delle Persone) al fine di creare valore condiviso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Le Priorità Strategiche (pag. 29-32), I nostri impegni per il prossimo triennio (pag. 33-37), La dashboard per orientare l'azione (pag. 41-42)

Link del documento:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/piano %20strategico/PS UnivPM 23-25 2022 19 12 def.pdf

 Titolo: Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente 2024-2026

Breve Descrizione: Oltre alla descrizione del profilo del Dipartimento, descrive il processo di pianificazione, programmazione e controllo nelle quattro priorità strategiche (Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità) declinate nelle 4 missioni core (didattica, ricerca e terza missione e valorizzazione delle Persone). Per ciascuna Priorità viene effettuata l'analisi "as is", la SWOT analisi (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce), definita la strategia e gli obiettivi dipartimentali che sono declinati in funzione delle 4 aree strategiche di Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione del personale e configurazione organizzativa. Gli obiettivi e gli indicatori individuati nel Piano Strategico di Dipartimento vengono sintetizzati in una Dashboard che ne evidenzia il legame con le priorità strategiche e la declinazione nelle aree strategiche, guidando l'attività del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/regolamenti/1%20Piano%20Strate gico%20DiSVA 2024-2026 0.pdf



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 5 di 35

• Titolo: Primo Monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento 2024-26

Breve Descrizione: Per ciascuna delle 4 priorità strategiche (Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità) declinate nelle 4 missioni core (didattica, ricerca e terza missione e valorizzazione delle Persone), viene riportata l'analisi degli scostamenti dei vari indicatori rispetto ai target indicati nel Piano Strategico, l'analisi delle cause per gli eventuali scostamenti rilevanti, l'eventuale modifica di azioni e/o target per gli anni successivi. I risultati del terzo monitoraggio del 2024 vengono inoltre confrontati con quelli ottenuti nei tre anni precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/accreditamento%20e%20valutazione/MonitoraggioPSDip_DiSVA_2024.pdf</u>

Titolo: Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027

Breve Descrizione: Viene brevemente commentato l'esito della valutazione, e riportati i documenti sulla lista dei 350 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, i 180 selezionati per il finanziamento e la scheda di candidatura presentata dal DiSVA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/content/progetto-dipartimenti-di-eccellenza

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (massimo 1500 parole) sulla base degli <u>Aspetti da Considerare del</u> <u>Punto di Attenzione E.DIP.1</u>

E.DIP.1.1.

Attraverso il **Piano Strategico di Dipartimento 2024-26**, il DiSVA ha formalmente definito la propria visione strategica articolata in **quattro priorità strategiche** (Open University; Eccellenza distintiva; Integrazione; Responsabilità), a loro **volta declinate in relazione alle 4 aree strategiche** (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle competenze e benessere Organizzativo) che caratterizzavano anche il precedente Piano Strategico di Ateneo



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 6 di 35

e di Dipartimento. In questo senso, molti degli obiettivi e indicatori dipartimentali sono stati mantenuti e diversamente declinati all'interno delle nuove priorità strategiche.

Per la **Open University**, la strategia si sviluppa cercando di incentivare e favorire le interazioni, gli accordi di collaborazione, i protocolli di intesa e le convenzioni a livello internazionale, nazionale e locale, con enti di ricerca, istituzioni pubbliche, agenzie intergovernative, società private, associazioni e società civile. La maggior diffusione delle procedure di Open Science nelle attività di ricerca, l'incentivazione di partnership internazionali, la presenza di un ufficio progettazione internazionale, la promozione degli scambi con l'estero di docenti, assegnisti, dottorandi e studenti sono esempi di attività mirate ad aumentare la visibilità e l'attrattività, anche internazionale, del Dipartimento. Particolare risalto viene dato anche alle attività di ricerca che hanno diretta applicazione nel mondo produttivo o sul territorio anche tramite l'adesione a Centri di Ricerca presenti nella regione. Per quanto riguarda la didattica, l'offerta formativa del DiSVA punta a consolidare la sua attrattività sia a livello nazionale che a livello internazionale, ad esempio con l'aumento della didattica erogata in inglese e la continua revisione dei vari CdS in maniera "trasversale". La didattica continua il suo percorso di sinergia col territorio ed il contesto socioeconomico, grazie al coinvolgimento in alcune attività didattiche di altri Enti e Corpi dello Stato, e portando una didattica mirata in contesti territoriali specifici. Le attività didattiche e di ricerca del DiSVA saranno oggetto di una strategia dipartimentale in termini di promozione verso l'esterno, attività di orientamento ed eventi di divulgazione per la cittadinanza e gli stakeholders (Piano Strategico di Dipartimento 2024-26 pag. 14-15, 27-30, 31-34). I risultati di queste strategie sono disponibili per il 2024 nel documento Monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024 (pag. 1-7), dove viene riportata l'analisi complessiva degli indicatori evidenziando, con poche eccezioni, il raggiungimento o addirittura il superamento di tutti i target prefissati per gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026.

Per l'**Eccellenza Distintiva** l'obiettivo generale della strategia del Dipartimento è quello di mantenere gli elevati livelli di qualità scientifica e di progettualità raggiunti. La valorizzazione delle attività e dei risultati dei vari gruppi di ricerca, la promozione della multidisciplinarietà, la realizzazione di laboratori comuni, il reclutamento mirato del personale docente ma anche di quello amministrativo per dare adeguato supporto alla progettazione e alla realizzazione dei progetti, il potenziamento infrastrutturale e gli investimenti in nuove aree strategiche sono solo esempi di azioni che possono dare impeto alle attività di ricerca di base e applicata del DiSVA, rafforzandone l'eccellenza scientifica, il grado di innovazione e di trasferimento tecnologico, favorendone al contempo la visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale e la possibilità di attrarre risorse pubbliche e private.

Obiettivo della strategia dipartimentale è anche quello di mantenere gli elevati standard di qualità e di apprezzamento della didattica per tutti i suoi Corsi di Studio, con grande attenzione alle tematiche di rilevanza nazionale ed internazionale, e consolidando i rapporti tra attività didattiche, ricerca ed utilizzo di infrastrutture che sono valorizzate all'interno del percorso formativo. Il Dipartimento investe nel potenziamento delle aule e dei laboratori per gli studenti, così come nello sviluppo, sperimentazione ed applicazione di nuove modalità di didattica innovativa. Il Corso di Dottorato del Dipartimento e l'adesione a Dottorati Nazionali consolidano l'importanza della ricerca nel terzo livello della formazione, attraverso un ampliamento dell'offerta didattica, delle linee di ricerca e delle strategie che possano contribuire a migliorare il reclutamento, la formazione dei Dottori di Ricerca e la loro



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 7 di 35

"occupabilità" nel mondo del lavoro (Piano Strategico di Dipartimento 2024-26 pag. 15-16, 35-48, 49-51). I risultati delle strategie relative all'Eccellenza Distintiva sono disponibili per il 2024 nel documento Monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024 (pag. 8-12); anche per questa priorità, l'analisi complessiva degli indicatori evidenzia non solo il raggiungimento ma anche il superamento di molti target prefissati per gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026.

Relativamente alla Priorità Strategica sull' **Integrazione**, considerando la sempre maggiore complessità degli scenari di riferimento, la strategia dipartimentale del DiSVA mira a favorire approcci interdisciplinari e l'integrazione di conoscenze, prospettive e metodologie diverse in tutti gli ambiti di ricerca, didattica, terza missione e organizzazione non solo tra le varie componenti a livello dipartimentale, ma anche tra quelle di Dipartimenti e aree culturali diverse dell'Ateneo. Nella didattica, l'integrazione tra Dipartimenti di aree culturali diverse è al centro della strategia per rispondere alle future richieste del mondo del lavoro, attraverso l'aumento del numero di corsi specialistici e del loro livello di professionalizzazione. L'integrazione tra docenti, personale tecnico-amministrativo e componente studentesca continua a rappresentare una prerogativa per tutte le strategie dipartimentali (**Piano Strategico di Dipartimento 2024-26** pag. 16-17, 52-58, 59-60). I **risultati** delle strategie relative all'Integrazione sono **disponibili per il 2024** nel documento **Monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024** (pag. 13-15); tutti gli indicatori confermano il raggiungimento dei target prefissati per gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026.

Le strategie del DiSVA in termini di **Responsabilità** sono in linea con molti dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, che vengono declinati nelle attività di ricerca, nella didattica, nella terza missione e nella valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa. Le attività di ricerca e la didattica sono intimamente connessi agli SDG 2, 3, 4, 6, 13, 14, 15, e alla conseguente formazione degli studenti su tematiche inerenti all'alimentazione, la salute, l'acqua, i cambiamenti climatici, la salute degli oceani e degli ecosistemi terrestri. Il Dipartimento adotta anche una strategia di sostegno economico ai gruppi di ricerca con risorse limitate e adotta criteri di valutazione trasparenti per l'attribuzione delle risorse di personale, rendendo così chiari i requisiti e le aspettative del Dipartimento nei confronti di possibili posizioni. La valorizzazione dell'offerta formativa del DiSVA passa anche attraverso una attenta valutazione dei dati e delle opinioni degli studenti, importanti nella definizione di eventuali azioni correttive che tengano conto delle necessità e delle esigenze degli studenti.

Il Dipartimento promuove attività di sensibilizzazione sulle principali tematiche ambientali e di sostenibilità nei confronti della società civile, ma anche al mantenimento delle pari opportunità e della gender equality, ai bisogni degli studenti diversamente abili, agli investimenti per garantire la sicurezza del personale e degli ambienti di lavoro, incluso il miglioramento delle aree comuni e dei servizi per il personale interno ed esterno (Piano Strategico di Dipartimento 2024-26 pag. 17-18, 61-69, 70-71). I risultati delle strategie relative alla Responsabilità sono disponibili per il 2024 nel documento Monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024 (pag. 13-15); anche in termini di Responsabilità, il



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 8 di 35

Dipartimento ha confermato o migliorato tutti gli indicatori e relativi target previsti per il 2024 dal Piano Strategico del Dipartimento.

E.DIP.1.2

Le linee programmatiche del Dipartimento sono declinate nel Piano Strategico in una serie di **obiettivi strategici, alcuni a breve, altri a medio o lungo termine**, sempre in linea con quelli definiti a livello di Ateneo. La visione strategica del Dipartimento e delle sue linee programmatiche sono inoltre descritte nel Progetto di Eccellenza Dipartimentale del 2023-27 (pag. 5-7). Gli **obiettivi riportati nel Piano Strategico 2024-26** riportano **specifici obiettivi, indicatori e target**, suddivisi nelle 4 Priorità Strategiche identificate dal Piano Strategico di Ateneo.

Per la priorità strategica della **Open University**, gli obiettivi dipartimentali comprendono (pag. 27-34):

- rafforzare le attività di ricerca, gli accordi di collaborazione e la visibilità scientifica del DiSVA a livello internazionale, nazionale e locale;
- favorire l'attrattività dei Corsi di Studio a livello nazionale e internazionale;
- -sviluppare attività di orientamento e di comunicazione mirate;
- promuovere le sinergie con il mondo produttivo a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
- migliorare l'organizzazione del Dipartimento nei rapporti con gli stakeholder;

quelli per la priorità strategica **Eccellenza distintiva** (pag. 44-51):

- mantenere elevata la qualità della ricerca;
- promuovere e valorizzare la qualità della didattica;
- migliorare il trasferimento tecnologico dall'attività di ricerca agli stakeholders;
- aumentare e valorizzare le competenze del personale a supporto dei processi dipartimentali;

quelli per la priorità strategica **Integrazione** (pag. 56-60):

- favorire la ricerca multidisciplinare e trasversale;
- specializzare l'offerta formativa e investire in aree strategiche interdisciplinari;
- promuovere le sinergie tra ricerca e mondo produttivo;
- migliorare l'organizzazione del Dipartimento attraverso l'integrazione;

quelli per la priorità strategica **Responsabilità** (pag. 66-71):

- promuovere l'attrazione di risorse e la sostenibilità nella ricerca;
- promuovere la sostenibilità nella didattica;
- promuovere la comunicazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di società civile e stakeholder sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;
- promuovere la sostenibilità nei processi e nell'organizzazione Dipartimentale.

E.DIP.1.3

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle strategie di formazione, ricerca e innovazione, il Dipartimento stimola i propri docenti alla presentazione di progetti di ricerca



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 9 di 35

competitivi a livello nazionale ed internazionale, alla stipula di convenzioni di ricerca e di servizio con enti, istituzioni, imprese, nonché organizzazioni e associazioni sociali e culturali. Il Dipartimento aderisce inoltre agli Accordi Quadro stipulati dall'Ateneo con vari Enti, purché coerenti con le proprie competenze e linee di sviluppo programmatico. Anche i Memorandum Of Understanding internazionali sono incentivati per l'internazionalizzazione, ad esempio con lo scambio di ricercatori/studenti, la realizzazione di attività di interesse comune, la presentazione di progetti di ricerca. I risultati di queste attività vengono analizzati ad ogni monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento. L'ultimo effettuato si riferisce al monitoraggio dell'anno 2024 che riporta i target per numerosi indicatori della qualità della ricerca e della didattica, oltre al numero di accordi (internazionali o nazionali, competitivi o di terza missione) e la loro entità in termini di finanziamenti ricevuti: i risultati hanno evidenziato una performance molto elevata e decisamente superiore rispetto ai target 2024 in termini di ottenimento di fondi sia nazionali che internazionali, qualità dei propri docenti, numero di pubblicazioni e loro collocazione editoriale, eccellenza nella didattica, nella Terza Missione e in fondi ottenuti da convenzioni conto terzi (pag. 8-12).

E.DIP.1.4

Gli **obiettivi** proposti nel **Piano Strategico 2024-26** derivano da una preventiva analisi della situazione dipartimentale (as is), dei suoi punti di forza e di debolezza, delle opportunità ma anche delle minacce offerte dal contesto di riferimento (pag. 19-26, 35-43, 52-56, 61-66). Questo ha permesso di definire obiettivi concreti, misurabili e in linea con gli interessi e le competenze del Dipartimento, con le sue strategie di sviluppo, e con le linee programmatiche dell'Ateneo. I target da raggiungere sono pertanto **coerenti con le risorse** di personale sia docente che tecnico-amministrativo, con le **dotazioni strumentali** e infrastrutturali, le **programmazioni** nazionali ed europee in materia di investimenti nella ricerca.

L'organizzazione del dipartimento prevede una serie di Commissioni, tra cui il Consiglio Scientifico ed una Commissione VQR, oltre a Referenti per le principali aree strategiche (https://www.disva.univpm.it/index.php/content/altre-commissioni). Questo garantisce una valutazione costante dei risultati e delle attività dipartimentali, ad esempio in funzione dei requisiti richiesti dalla VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento. I risultati di tali valutazioni vengono utilizzati anche per i criteri di assegnazione delle risorse di nuovo personale da reclutare, degli investimenti strumentali, o dei fondi da assegnare. Il monitoraggio annuale del Piano Strategico consente di evidenziare eventuali scostamenti suggerendo modifiche nei target da raggiungere o nella strategia di dipartimento in relazione alle cause evidenziate.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Sebbene il monitoraggio delle attività di terza missione sia decisamente migliorato con l'entrata in vigore delle nuove Linee Guida del marzo 2024 che forniscono un modello utile per una più dettagliata mappatura di queste azioni, la procedura richiede ulteriore implementazione.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 10 di 35

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Qualora l'autovalutazione individui criticità relative alla coerenza delle attività di pianificazione strategica con i requisiti AVA3 si possono avviare AM (possibilmente con indicatori e target, al limite indicatore on-off).

Obiettivo n. 1/2026	n.: Monitoraggio e tracciamento delle Attività di Terza Missione
Problema da risolvere Area da migliorare	Sebbene sia stato possibile tenere maggiormente traccia delle attività di Terza Missione in cui sono coinvolti i docenti del Dipartimento, l'azione viene riproposta
Azioni da intraprendere	I docenti dovranno essere maggiormente sensibilizzati affinché contribuiscano a tracciare le loro attività all'interno di un repository complessivo

Le azioni sopra individuate devono essere pianificate e descritte nell'apposito modulo PG.03/All.04 predisposto dal PQA.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 11 di 35

<u>Punto di Attenzione E.DIP. 2</u> - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame di Dipartimento precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento.

Sono stati recepiti i risultati della CEV per il CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile. La valutazione della CEV è stata soddisfacente, mentre la fascia di valutazione degli indicatori è stata non soddisfacente, portando quindi ad una valutazione complessiva di "Parzialmente soddisfacente" e ad un accreditamento condizionato del CdS. Di conseguenza il CdS ha predisposto alcune azioni di miglioramento con l'obiettivo di migliorare l'andamento degli indicatori di risultato del Corso di Studi.

Dall'Anno Accademico A.A. 2025/2026 vengono erogati esclusivamente in lingua inglese tutti gli insegnamenti della LM in Marine Biology e del CUCS in Environmental Sciences and Civil Protection / Environmental Hazard and Disaster Risk Management.

Il Consiglio di Dipartimento, pur avendo confermato l'erogazione della didattica in "presenza" e previa autorizzazione del Senato Accademico, ha deciso di mantenere la possibilità per gli studenti di seguire le lezioni teoriche anche con modalità a distanza (streaming).

La Responsabile del Nucleo Didattico è stata temporaneamente sostituita per maternità con un nuovo Responsabile *ad interim*.

Nell'ultimo anno hanno preso servizio presso il Dipartimento 1 RTDa nel ssd BIOS-03/A (Zoologia), 2 RTT nei ssd CHEM-01/A (Chimica Analitica) e GEOS-04/C (Oceanografia, meteorologia e climatologia); 2 RTDb hanno preso servizio come PA nei ssd ICHI-01/C (Teoria dello Sviluppo dei Processi Chimici) e AGRI-08/C (Microbiologia agraria, alimentare e ambientale); 1 RU ha preso servizio come PA nel ssd CHEM-05/A (Chimica Organica). Sono in corso di espletamento le procedure concorsuali per 2 RTDa nei ssd BIOS-05/A (Ecologia) e BIOS-08/A (Biologia Molecolare) che prenderanno servizio presso il Dipartimento entro l'anno 2025. Sono inoltre state attivate le procedure concorsuali per il bando entro il 2025 di due posizioni da RTT nei ssd BIOS-07/A (Biochimica) e BIOS-10/A (Biologia Cellulare e Applicata), oltre ad un passaggio (art. 24) di 1 RU a PA nel ssd BIOS-02/A (Fisiologia vegetale).

Azione n.1/2024	Rendicontazione lavoro svolto dalle commissioni e referenti
Azioni intraprese	I referenti delle varie commissioni di Dipartimento sono stati invitati a presentare una relazione con la sintesi delle attività svolte.
Stato di avanzamento dell'Azione di Miglioramento	Poiché il numero di risposte non è stato completo, si ritiene opportuno riproporre l'azione



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 12 di 35

Azione n.2/2024	Migliorare la consultazione di convenzioni, contratti e accordi stipulati dal Dipartimento attraverso la realizzazione di un documento di sintesi in aggiornamento costante.
Azioni intraprese	In collaborazione con l'Amministrazione Centrale, è ora disponibile una sintesi aggiornata in automatico con tutti gli accordi trasmessi via Titulus dal Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione di Miglioramento	L'azione è considerata conclusa.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Organigramma Dipartimento
- Regolamento di Dipartimento
- P.A.06 AQ della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
- PIAO Piano della Performance
- PG.03/All.04b Gestione Azioni di miglioramento/correttive di Dipartimento

Inserire documenti utili, tutti linkati

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: Rapporto 2024 sul Riesame del Dipartimento

Breve Descrizione: Il Documento ha preso in esame la ricerca dipartimentale e la terza missione descrivendo per ciascuno dei quattro punti di attenzione (1. Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale; 2. Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale; 3. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse; 4. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale) i rispettivi sottopunti di analisi (sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame; analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni; obiettivi e azioni di miglioramento), focalizzando l'attenzione sugli indicatori scelti e sulle azioni di miglioramento intraprese.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/RRR_Dip/2024/RD_DISVA.pdf</u>

 Titolo: Sito Web del Dipartimento: Dipartimento/Organi e Strutture e Dipartimento/Laboratori didattici e di ricerca

Breve Descrizione: Viene riportata la struttura organizzativa del Dipartimento comprensiva di organigramma, commissioni e referenti di Dipartimento, e la



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 13 di 35

descrizione delle Infrastrutture, dei Laboratori di eccellenza, dei Laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/node/998 https://www.disva.univpm.it/node/4172

 Titolo: Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e Tavola Obiettivi Dipartimentali- anni 2024-2026

Breve Descrizione: Il PIAO riunisce in un unico piano di governance atti di programmazione afferenti a diverse materie, quali la valutazione della performance, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, nella quale si inserisce anche il ricorso allo svolgimento del lavoro in modalità agile, la formazione del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, il contrasto alla corruzione, nonché la parità di genere. Allegato a questo documento vi è la Tabella che riporta, anche per il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, gli Obiettivi prefissati nelle 4 aree strategiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/PIAO/2024/PIAO_2024_2026_def.pdf</u>

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/PIAO/2024/All_C.2_Tav_Ob_Dipartime_ntali_2024_26.pdf</u>

Titolo: Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo 2025

Breve Descrizione:_Il Sistema si pone l'obiettivo di descrivere attori, ruoli, responsabilità, criteri, strumenti e tempi che definiscono i processi di programmazione, misurazione e valutazione implementati per l'attuazione del ciclo integrato della performance dell'Università Politecnica delle Marche (UnivPM).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/altri_contenuti/SMVP_2025_e_all_1_11_.pdf</u>

• Titolo: Relazione sulla Performance 2024



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 14 di 35

Breve Descrizione: La Relazione sulla Performance illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo il ciclo di gestione della performance. I risultati organizzativi e individuali raggiunti vengono presentati rispetto agli obiettivi di performance dell'Ateneo e delle Strutture didattico-scientifiche, definiti nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026. Nella relazione sono anche illustrati gli esiti del monitoraggio e le eventuali rimodulazioni effettuate ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/performance/2024/Relaz_perf_2024_e_allegati.pdf</u>

• Titolo: Primo Monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento 2024-26

Breve Descrizione: Per ciascuna delle 4 priorità strategiche (Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità) declinate nelle 4 missioni core (didattica, ricerca e terza missione e valorizzazione delle Persone), viene riportata l'analisi degli scostamenti dei vari indicatori rispetto ai target indicati nel Piano Strategico, l'analisi delle cause per gli eventuali scostamenti rilevanti, l'eventuale modifica di azioni e/o target per gli anni successivi. I risultati del monitoraggio del 2024 vengono inoltre confrontati con quelli ottenuti nei tre anni precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

chrome-

<u>extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/accreditamento%20e%20valutazione/MonitoraggioPSDip_DiSVA_2024.pdf</u>

• Titolo: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Breve Descrizione: L'Assicurazione della Qualità di Ateneo racchiude l'insieme delle attività e processi attraverso cui l'Università Politecnica delle Marche attua la Politica per la Qualità e promuove un processo di miglioramento continuo delle attività formative, di ricerca e di terza missione, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti e, quindi, dare fiducia a tutte le parti interessate che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/984910010409/T/Assicurazione-qualita

Titolo: Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimento



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 15 di 35

Breve Descrizione: Oltre a riportare un link alla Assicurazione di Qualità di Ateneo, vengono riportate le Schede SUA e i Riesami dei vari CdS, le procedure di Assicurazione di Qualità del DiSVA, comprese le Valutazioni e Accreditamenti, e la Relazione annuale sullo stato del sistema di gestione per la qualità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/content/Assicurazione qualita

Titolo: Relazione sullo stato del sistema di gestione per la Qualità del Dipartimento

Breve Descrizione: Relazione sullo stato del sistema di gestione per la Qualità del Dipartimento che viene redatta dal Responsabile AQ di Dipartimento che annualmente sottopone a riesame interno il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

 $\frac{https://www.disva.univpm.it/content/relazione-sullo-stato-del-sistema-di-gestione-la-qualit\%C3\%A0$

Documenti a supporto:

 Titolo: Procedura Generale 03 "Valutazione delle prestazioni e miglioramento", Rev.13 del 27/06/2025

Breve Descrizione: La procedura descrive le responsabilità e le modalità di gestione dei processi di valutazione delle prestazioni e di miglioramento del SGQ.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema AQ Dipartimenti/PG03 Valutazioni prest migliorame REV 12 POST PQA.pdf

Autovalutazione (massimo 1500 parole) sulla base degli <u>Aspetti da Considerare</u> del Punto di Attenzione E.DIP.2

E.DIP.2.1

Il DiSVA presenta una **configurazione organizzativa** studiata per essere funzionale alla realizzazione della propria strategia sulla qualità della ricerca, didattica e terza missione (https://www.disva.univpm.it/node/998). Oltre che dal Responsabile Amministrativo e dal Responsabile del Nucleo Didattico, il Direttore è coadiuvato dal Consiglio Scientifico costituito da 5 docenti (oltre al direttore) che rappresentano le aree scientifiche e didattiche (compreso



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 16 di 35

il Dottorato di Ricerca) del Dipartimento. Il Consiglio Scientifico ha funzioni propositive e consultive sulla programmazione e sulla valutazione della ricerca dipartimentale, ma anche sulla programmazione didattica e le attività di Terza Missione: le proposte vengono presentate alla discussione del Consiglio di Dipartimento per la loro eventuale approvazione.

Il Dipartimento ha nominato una serie di Commissioni, ad esempio per la VQR, la Gestione della strumentazione di eccellenza e delle infrastrutture di ricerca, per l'Orientamento, i Viaggi di Istruzione, la valutazione dell'attività svolta dai titolari di Assegni di Ricerca, la Ricerca Scientifica di Ateneo. A queste si aggiungono i Gruppi di riesame per la Gestione AQ dei corsi di studio, e la Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio che può formulare proposte al Consiglio di Dipartimento o nuovi indicatori al Nucleo di Valutazione per monitorare la qualità della didattica.

All'interno del Dipartimento sono inoltre presenti una serie di referenti per tematiche di interesse strategico (https://www.disva.univpm.it/node/4131), tra cui, solo per citarne alcuni, i Responsabili per la Qualità, la Ricerca, la Didattica, la Terza Missione, l'Internazionalizzazione, le Relazioni con il Territorio.

La strategia sulla qualità della ricerca e della didattica è ulteriormente supportata da un'organizzazione funzionale di alcune Infrastrutture di Ricerca e Laboratori di Eccellenza utilizzati sia per attività di ricerca che per attività didattiche di elevata specializzazione e professionalizzazione (https://www.disva.univpm.it/node/4172): tra le infrastrutture di ricerca sono presenti il Marche Structural Biology Center (Ma.S.Bi.C.), l'Infrastruttura Acquari, il Fano Marine Center (in cui il DiSVA rappresenta l'Ateneo) e la boa oceanografica Fortunae, mentre tra i Laboratori di Eccellenza ci sono quello per Microscopie Avanzate e quello per Spettrometrie di Massa; l'organizzazione funzionale è implementata dal Centro di calcolo DiSVA-HPC, dalla disponibilità della motonave ACTEA, del gommone Mytilus, e da oltre 30 laboratori di ricerca specializzati su specifiche attività di ricerca. Dopo la recente inaugurazione di due nuovi laboratori didattici, il Dipartimento dispone adesso di 5 Laboratori completamente attrezzati per le esercitazioni degli studenti, ed un laboratorio informatico ciascuno dei quali è stato nominato (https://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici); è stato inoltre completato ed è ora disponibile per le esercitazioni didattiche il nuovo Laboratorio di Storia Naturale. Sono inoltre in fase di ultimazione i lavori destinati alla realizzazione di un nuovo Laboratorio di Biologia Marina a Portonovo.

Alcuni Referenti o Commissioni hanno un programma di lavoro continuo e in stretto coordinamento con le attività di Ateneo e degli Organi Collegiali (es. Consiglio Scientifico, Commissione per l'Orientamento), altre affrontano tematiche più specifiche e si riuniscono in precisi momenti (es. Commissione Viaggi di Istruzione, Valutazione dell'attività svolta dai titolari di Assegni di Ricerca, Ricerca Scientifica di Ateneo). Durante l'ultimo Riesame del Dipartimento 2024, è stata promossa una nuova azione di miglioramento che prevede la stesura di una sintesi delle attività annualmente svolte dai vari Referenti e Commissioni che sarà tuttavia riproposta in quanto non tutti i referenti hanno trasmesso la loro relazione (vedi Azione n.1/2024). Presso il Dipartimento, è inoltre presente un **ufficio del Servizio Progettazione Internazionale** che coadiuva i docenti nella presentazione di nuove proposte, organizza giornate di formazione e presenta ai vari gruppi di ricerca le nuove



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 17 di 35

opportunità di bandi europei in funzione delle loro competenze ed interessi scientifici. Tutte le informazioni e novità su bandi di ricerca, attività didattiche e di orientamento, possibili cooperazioni e coinvolgimenti nella terza missione vengono trasmesse ai docenti anche attraverso comunicazioni interne e sito web.

E.DIP.2.2

Il Dipartimento definisce annualmente una **programmazione del lavoro** svolto dal personale **tecnico-amministrativo**, corredata da responsabilità e obiettivi che, a partire dal 2023, sono integrati con le nuove priorità e aree strategiche dell'Ateneo. In accordo al **Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo 2024** e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO 2024-26**), ogni obiettivo strategico è stato declinato in obiettivi dipartimentali (di II livello), a loro volta suddivisi in obiettivi operativi (di III livello) che sono inseriti attraverso lo strumento informativo SIPEG:

chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione trasparenza/PIAO/2024/All C.2 Tav Ob Dipartimentali 2024 26.pdf

L'efficacia della performance individuale viene periodicamente verificata in funzione del raggiungimento degli specifici obiettivi di gruppo o individuali, della qualità del contributo, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali ed organizzativi. Sebbene previsto durante il monitoraggio intermedio, non è mai stato necessario rimodulare gli obiettivi operativi, gli indicatori o i target del Dipartimento. La rendicontazione per l'anno 2024 degli obiettivi operativi del personale tecnico del DiSVA è riportata nella **Relazione sulla Performance 2024**, e in particolare nell'Allegato D (pag. 169-177) che riporta la "Rendicontazione obiettivi operativi del personale tecnico delle Strutture didattico-scientifiche 2024 – PIAO 2024-2026"

E.DIP.2.3

Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità per valutare e promuovere il miglioramento continuo delle attività di ricerca, didattiche e di terza missione. Tale sistema rientra ed è strettamente coerente alle linee guida elaborate da Presidio di Qualità per l'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. In questo senso l'Assicurazione di Qualità riguarda i Corsi di Studio attraverso le Schede SUA-CdS, le Schede di Monitoraggio annuale e Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (https://www.disva.univpm.it/content/Assicurazione qualita), il Corso di Dottorato attraverso il Riesame Ciclico e la scheda di Monitoraggio, la Ricerca attraverso la Scheda SUA-RD, il Riesame della Ricerca Dipartimentale ed il Riesame del Dipartimento

(https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Sistema AQ Dipartimenti/S chede SUA-RD Ateneo e Dipartimenti;

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Sistema AQ Dipartimenti/Ri esame della Ricerca Dipartimentale;

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione qualita 1/Sistema AQ Dipartimenti/Riesami di Dipartimento).



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 18 di 35

Le attività del sistema di Assicurazione della Qualità sono garantite da un Rappresentante per l'area Scienze all'interno del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che è anche il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento; vi sono inoltre un responsabile per la Qualità della Ricerca, un responsabile qualità del Corso di Dottorato e 6 Responsabili per la Qualità dei Corsi di Studio (LT Scienze Biologiche, LT Scienze Ambientali e Protezione Civile, LM Biologia Marina, LM Biologia Molecolare e Applicata, LM Rischio Ambientale e Protezione Civile, LM Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione) (https://www.disva.univpm.it/node/998).

E.DIP.2.4

Il Dipartimento effettua un monitoraggio dei risultati della strategia dipartimentale, cercando di analizzare i possibili scostamenti, i problemi rilevati e le loro cause, elaborando eventualmente adequate azioni di miglioramento. Per la didattica, a titolo di esempio, i risultati dei questionari vengono riportati nel documento "valutazione delle prestazioni e miglioramento" e discussi sia nei relativi CCS che in CdD. Per quanto riguarda ricerca e terza missione, più volte l'anno viene effettuata una verifica dei prodotti scientifici pubblicati, dei progetti finanziati e delle attività di terza missione. Tali attività di monitoraggio vengono realizzate ad esempio durante le discussioni per l'assegnazione delle risorse di personale. Complessivamente tutte le attività di valutazione della ricerca, della didattica e della terza missione confluiscono inoltre nel documento di monitoraggio annuale del Piano strategico di Dipartimento dove gli indicatori e target previsti dal Piano Strategico sono quantitativamente confrontati ed elaborati in funzione dei risultati realmente consequiti sulle attività di ricerca, didattica e terza missione: l'ultimo monitoraggio effettuato si riferisce al Piano Strategico 2024-2026 che ha evidenziato tramite l'analisi degli indicatori Dipartimentali, che nel 2024 i target fissati per gli obiettivi del piano strategico sono stati raggiunti o addirittura superati (pag. 3-22, del documento di monitoraggio del Piano Strategico, Anno 2024). Il Consiglio Scientifico analizza tutte le attività del Dipartimento, inclusa ricerca, didattica e terza missione: per questi ambiti propone la strategia e gli obiettivi da raggiungere, i possibili target e margini di miglioramento, i criteri di distribuzione delle risorse. La funzione del Consiglio Scientifico è di natura propositiva e anticipa la discussione a livello di Consiglio di Dipartimento.

Attività di monitoraggio più mirate e che rientrano nel Processo AQ di Ateneo sono quelle che portano alla presentazione delle Schede SUA-CdS, le Schede di Monitoraggio annuale e Riesame Ciclico dei Corsi di Studio, del Riesame Ciclico e della scheda di Monitoraggio del Corso di Dottorato nonché la di Riesame della Ricerca Dipartimentale o il riesame del Dipartimento per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA (https://www.disva.univpm.it/content/Assicurazione qualita).

La valutazione delle prestazioni, la stesura delle azioni di miglioramento, il loro monitoraggio e la valutazione della loro efficacia sono condotte secondo la Procedura Generale 03 "Valutazione delle prestazioni e miglioramento", Rev.13 del 27/06/2025: (<a href="mailto:chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema AQ Dipartimenti/PG03 Valutazioni prest migliorame REV 1 2 POST PQA.pdf").

La valutazione positiva delle attività del DiSVA trova conferma nelle poche azioni di



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 19 di 35

miglioramento riportate nell'ultimo documento di Riesame del Dipartimento 2024: oltre a quella già descritta sul monitoraggio delle attività di referenti e commissioni, si era proposto di migliorare la consultazione di convenzioni, contratti e accordi stipulati dal Dipartimento attraverso la realizzazione di un documento di sintesi in aggiornamento costante da realizzare in collaborazione con l'Amministrazione Centrale. Nessun'altra azione di miglioramento è stata ipotizzata al termine dell'autovalutazione dei vari Punti di Attenzione esaminati.

F.DIP.2.

Il funzionamento dell'organizzazione e del **sistema di Assicurazione della Qualità** del Dipartimento è **periodicamente sottoposto a riesame interno**. Oltre al monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento e al riesame di Dipartimento, periodicamente il Dipartimento e i Corsi di Laurea sono anche sottoposti a verifiche mediante incontri preparatori con il Presidio di Qualità di Ateneo e audit da parte del Nucleo di valutazione. Dall'ultimo riesame di Dipartimento non vi sono stati audit.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare nessuno

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Qualora l'autovalutazione individui criticità relative alla coerenza delle procedure di AQ con i requisiti AVA3 si possono avviare AM (possibilmente con indicatori e target, al limite indicatore on-off).

Obiettivo n. 2/2026	Rendicontazione lavoro svolto dalle commissioni e referenti
Problema da risolvere Area da migliorare	Difficoltà nel monitorare e dare visibilità al lavoro svolto dalle commissioni e referenti del Dipartimento. Le loro attività non sono pienamente rendicontate.
Azioni da intraprendere	Una volta individuate le commissioni o i referenti il cui lavoro non è pienamente rendicontato sarà messa a sistema la stesura di una sintesi delle attività annualmente svolte.

Le azioni sopra individuate devono essere pianificate e descritte nell'apposito modulo PG.03/All.04 predisposto dal PQA.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 20 di 35

Punto di Attenzione E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame di Dipartimento precedente anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento.

A seguito della riduzione del FFO vi sono stati alcuni mutamenti importanti deliberati dal CdA nella seduta del 18/12/2024, che hanno avuto ripercussioni sulla disponibilità e ripartizione delle risorse. I fondi per la didattica aggiuntiva sono stati ridotti del 10% rispetto alla dotazione dell'anno precedente ed il loro utilizzo ha richiesto una ulteriore razionalizzazione tra le varie voci di spesa. Anche il fondo di funzionamento per i Dipartimenti ha subito la stessa riduzione (10%) ma sono stati mantenuti i contributi dell'Amministrazione generale per le spese di pulizie e sicurezza. I fondi per la ricerca scientifica di Ateneo sono invece stati ridotti del 50% rispetto allo stanziamento dell'anno precedente ed anche il numero di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo è diminuito per il 41° ciclo a 26, poi successivamente portate a 27.

E' stato inoltre approvato un nuovo regolamento per i progetti di ricerca prevedendo delle quote di competenza, sia per l'amministrazione generale che per le strutture Didattico-Scientifiche, a copertura delle spese generali e con percentuali diverse in funzione della tipologia di finanziamento. Il regolamento per le attività conto terzi è stato aggiornato prevedendo una quota di competenza per l'amministrazione generale.

In termini di attribuzione di risorse di personale, la disponibilità di punti organico per l'Ateneo e per i Dipartimenti è stata condizionata sia dalla percentuale di utilizzo dei punti organico derivanti dal turnover, che dalla abolizione da parte del Ministero dei punti organico del Piano Straordinario C che sono stati riassorbiti nella dotazione ordinaria.

Azione n.	
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione di Miglioramento	



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 21 di 35

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Piano Strategico del Dipartimento
- Regolamenti/Delibere relativi ai criteri e alle modalità di distribuzione delle risorse economiche e di docenza
- Regolamenti/Delibere relativi ai criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente e PTA

Inserire documenti utili, tutti linkati

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca istituzionale e della sua valorizzazione, emanato con Decreto Rettorale n. 733 del 1º agosto 2025

Breve Descrizione: Il regolamento definisce e disciplina le diverse tipologie di attività di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche, disciplinando inoltre le quote di competenza dell'Ateneo sui finanziamenti e progetti, al fine di contribuire alla copertura delle spese generali di funzionamento e dei rischi in capo all'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto_regolamenti_normativa/Regolamenti/Regolamento_disciplina_attivita_di_ricerca_istituzionale_e_sua_valorizzazione

 Titolo: Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente 2024-2026

Breve Descrizione: Oltre alla descrizione del profilo del Dipartimento, descrive il processo di pianificazione strategica e la strategia nelle 4 priorità strategiche della Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione e Responsabilità. Per ciascuna Priorità viene effettuata l'analisi "as is", la SWOT analisi (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce), definita la strategia e gli obiettivi dipartimentali che sono declinati in funzione delle 4 aree strategiche di Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione del personale e configurazione organizzativa. Gli obiettivi e gli indicatori individuati nel Piano Strategico di Dipartimento vengono sintetizzati in una Dashboard che ne evidenzia il legame con le priorità strategiche e la declinazione nelle aree strategiche, guidando l'attività del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/regolamenti/1%20Piano%20Strategico%20DiSVA 2024-2026 0.pdf



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 22 di 35

 Titolo: Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e Tavola Obiettivi Dipartimentali- anni 2024-2026

Breve Descrizione: Il PIAO riunisce in un unico piano di governance atti di programmazione afferenti a diverse materie, quali la valutazione della performance, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, nella quale si inserisce anche il ricorso allo svolgimento del lavoro in modalità agile, la formazione del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, il contrasto alla corruzione, nonché la parità di genere. Allegato a questo documento vi è la Tabella che riporta, anche per il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, gli Obiettivi prefissati nelle 4 aree strategiche.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento:

chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione_trasparenza/PIAO/2024/PIAO_2024_2026_def.pdf

chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Operazione trasparenza/PIAO/2024/All C.2 Tav Ob Dipartimenta li 2024 26.pdf

• Titolo: Sito web di Dipartimento ed Ateneo con link relativi a:

Viaggi di istruzione:

https://www.disva.univpm.it/content/viaggi-di-istruzione

Attribuzione insegnamenti vacanti e Coadiutori didattici

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto regolamenti normativa/Regolamenti/Incarichi di insegnamento

Assegni di tutorato

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Statuto regolamenti normativa/Regolamenti/Regolamento del Tutorato

https://www.disva.univpm.it/content/tutorato?language=it

Ricerca Scientifica di Ateneo

https://www.disva.univpm.it/node/4127

Bando di solidarietà

https://www.disva.univpm.it/node/4018



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 23 di 35

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (massimo 1500 parole) sulla base degli <u>Aspetti da Considerare del</u> <u>Punto di Attenzione E.DIP.3</u>

E.DIP.3.1

Per quanto riguarda le **risorse economiche destinate** al finanziamento delle **attività didattiche** del Dipartimento, esse hanno provenienze e modalità di gestione/pianificazione diverse. Una prima tipologia di fondi è quella che viene messa a disposizione della didattica dall'FFO del Dipartimento dove una quota viene vincolata per spese del progetto "didattica di dipartimento"; nell'ultimo anno la quota vincolata è stata pari a circa 15.000 euro, decisamente più bassa rispetto a quella degli anni precedenti a causa della riduzione del fondo per la dotazione di funzionamento dei Dipartimenti; tale cifra è stata principalmente impiegata per le spese relative al mantenimento e al funzionamento dei laboratori didattici, nonché alla copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle esercitazioni. La programmazione dell'utilizzo di tali fondi viene presentata ed approvata in Consiglio di Dipartimento e successivamente vincolata sotto forma di Progetto Didattica: i Coordinatori dei vari Laboratori Didattici monitorano durante tutto l'anno le diverse necessità dei laboratori didattici, ad esempio in termini di reagenti, plasticheria e vetreria, dispositivi di protezione individuale, ecc..

Dall'Ateneo vengono invece ricevuti i fondi destinati ai Viaggi di Istruzione, alla Didattica aggiuntiva e alle attività di tutoraggio che nel 2025 hanno subito una riduzione del 10% rispetto alla quota assegnata nell'anno precedente. La **Commissione Viaggi di Istruzione** prende in carico le proposte dei vari docenti sia per i viaggi giornalieri che per quelli con uno o più pernottamenti, indicando una graduatoria di priorità quando le richieste superano la disponibilità dei fondi: la proposta della Commissione viene poi sottoposta alla discussione e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. I viaggi di istruzione approvati e le modalità di accesso vengono pubblicate sul sito del Dipartimento (https://www.disva.univpm.it/content/viaggi-di-istruzione).

La distribuzione delle risorse per gli insegnamenti vacanti avviene tramite i fondi della didattica aggiuntiva e segue il regolamento di Ateneo; a livello dipartimentale le proposte per coprire le esigenze dei vari Corsi di Studio vengono prima discusse dai singoli CCS e successivamente deliberate in Consiglio di Dipartimento.

Anche la decisione sugli insegnamenti a cui affiancare **coadiutori didattici** viene deliberata in CdD, dando generalmente priorità agli insegnamenti del primo anno delle Triennali (con



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 24 di 35

elevato numero di studenti) e a quelli con un elevato carico di esercitazioni (Triennali e Magistrali): sulla base delle priorità ed esigenze degli anni precedenti, il Direttore coadiuvato dal Nucleo Didattico e dai presidenti dei CCS sottopone la proposta al CdD. Le procedure per l'affidamento di tali incarichi seguono le disposizioni di ateneo. L'Ateneo mette inoltre a disposizione risorse per **assegni di tutorato** da erogare a studenti che possano svolgere "attività finalizzata ad orientare ed assistere gli altri studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli". Le diverse tipologie di tutor (matricolare, in itinere, disciplinare e guida) vengono deliberate in CdD e bandite dall'Ateneo; in Dipartimento vengono presentate tutte le fasi di queste procedure, fino all'assegnazione finale. L'elenco degli studenti Tutor di Scienze viene pubblicato sul sito del Dipartimento (https://www.disva.univpm.it/content/tutorato?language=it).

Il Dipartimento può utilizzare per alcune spese della didattica anche i fondi legati al **Progetto IMBRSea, International Master of Science in Marine Biological Resources,** Erasmus Mundus Joint Master Degree (https://www.disva.univpm.it/content/international-master-science-marine-biological-resources-imbrsea-0): tali fondi sono a disposizione per ulteriori viaggi di istruzione degli studenti della LM in Biologia Marina (a cui IMBRSea è legato), spese per attività di campo, esercitazioni in mare, acquisto di materiale, attrezzature ed equipaggiamenti necessari per gli studenti di questo corso di studi. Tali fondi sono gestiti dal Coordinatore del Progetto IMBRSea.

Per quanto riguarda il **finanziamento delle attività di ricerca**, la maggior parte dei fondi deriva da progetti nazionali ed internazionali, con enti pubblici e privati: per questi fondi le modalità di gestione sono vincolate ai piani finanziari elaborati e seguiti dal docente di riferimento. Sui fondi ottenuti dai docenti il Dipartimento applica una ritenuta del 4% per i progetti di ricerca e dell'8% per i finanziamenti conto terzi; con l'entrata in vigore del Regolamento per la disciplina delle attività di ricerca istituzionale e della sua valorizzazione, sui progetti con decorrenza dal 1 gennaio 2025, oltre alle quote di competenza del Dipartimento, verrà applicata una ritenuta per l'Ateneo pari al 6% per i progetti di ricerca e al 2% per i finanziamenti conto terzi.

I fondi assegnati al Dipartimento per la **Ricerca Scientifica di Ateneo** vengono ripartiti tra i docenti a seguito dei lavori della Commissione nominata ad hoc. Seguendo le linee guida di Ateneo, la Commissione utilizza i **criteri definiti dal Senato Accademico per ripartire l'80%** delle risorse assegnate. A seguito di una successiva decisione a livello dipartimentale, il rimanente 20% è destinato a finanziare proposte nell'ambito di un Bando Dipartimentale per progetti di solidarietà o progetti per investimenti di interesse dipartimentale (comprese le spese comuni per le infrastrutture di ricerca) che hanno l'obiettivo di supportare le attività di ricerca dei gruppi con maggiori difficoltà nell'attrarre risorse finanziarie, o per l'acquisto, la gestione o l'implementazione di attrezzature scientifiche di interesse comune. Questo **piano di finanziamento intra-dipartimentale** per il potenziamento della ricerca Dipartimentale viene gestito tramite un bando interno e la valutazione di proposte progettuali che devono avere obiettivi chiari ed un piano economico coerente da presentare al Consiglio di Dipartimento (https://www.disva.univpm.it/node/4018). Tali fondi possono essere spesi esclusivamente per le voci di spesa approvate e i risultati complessivi sono oggetto di



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 25 di 35

monitoraggio da parte del Consiglio Scientifico del Dipartimento.

E.DIP.3.2

La distribuzione interna delle risorse di personale docente è ogni anno condizionata alla disponibilità di punti organico e quindi dipendente non solo dalla programmazione. Il Dipartimento ha comunque adottato modalità e criteri di valutazione e rotazione, coerenti con la propria pianificazione strategica, con cui rendere più trasparenti i requisiti e le aspettative per l'assegnazione di risorse di personale (punti organico) ai Settori Scientifico Disciplinari finalizzati al reclutamento di RTT-RTDb o di Professori di I Fascia (https://www.disva.univpm.it/content/regolamenti). Tali criteri considerano vari fattori (pesati in maniera diversa in funzione delle posizioni previste), tra cui il profilo e l'indipendenza scientifica dei gruppi, la loro capacità di attrarre risorse o progettualità, il contributo alle attività dipartimentali o di Ateneo, la numerosità del gruppo di ricerca, le assegnazioni recenti e valutazioni specifiche relative a necessità contingenti del Dipartimento. La strategia del Dipartimento per i nuovi reclutamenti ha come priorità, quando possibile, di offrire un'opportunità per continuare il percorso a quei ricercatori a tempo determinato che abbiano dimostrato merito nelle loro attività. Il reclutamento di nuovi ricercatori e la possibilità di consentire passaggi di ruolo e avanzamenti di carriera al personale interno va nell'ottica di un rafforzamento e di una premialità dei settori più meritevoli o che ne abbiano riconosciute necessità. Nel maggio 2023 il Dipartimento ha anche deliberato una strategia che consenta di fare entrare in programmazione posizioni da RTT in quei settori scientifico disciplinari in cui siano presenti posizioni da RTDa bandite su fondi esterni e il cui contributo sia considerato utile per il dipartimento in termini si attività di ricerca e didattica; tale possibilità prevede che i fondi che sarebbero necessari per il prolungamento biennale, siano messi a disposizione dal ssd coinvolto per un fondo dipartimentale destinato a bandire contratti di ricerca secondo i criteri sopra riportati. Compatibilmente con la ridotta disponibilità di punti organico e la necessità di non impattare negativamente con il bilancio di Ateneo, la strategia di investimento del DiSVA prevede anche il reclutamento di personale esterno, in grado di contribuire con nuove linee di ricerca, attualmente non presenti e che siano ritenute fondamentali per il mantenimento ed il potenziamento del DiSVA come eccellenza nella didattica e nella ricerca. Le diverse forme di reclutamento sono programmate con una visione olistica ed armonizzata, cercando di garantire tutte queste possibilità di investimento che sono tra loro strettamente legate e si influenzano reciprocamente. Le valutazioni sul reclutamento e la ripartizione dei punti organico vengono inizialmente condivise dal Direttore con il Consiglio Scientifico, per poi essere sottoposte alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

E.DIP.3.3

Il Dipartimento in generale non prevede ulteriori incentivi e premialità al personale docente per le attività di ricerca, rispetto a quelli già previsti a livello di Ateneo. Sono previste **premialità per attività didattiche**, ad esempio nell'ambito dei Progetti di ricerca Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) in "Scienze Naturali e Ambientali" e in "Biologia e Biotecnologie", così come nell'ambito del Progetto PNRR "Orientamento attivo nella transizione Scuola Università".



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 26 di 35

E.DIP.3.4

La **valutazione del personale tecnico-amministrativo** nella strategia del Dipartimento passa attraverso la definizione degli obiettivi operativi che vengono attribuiti al PTA e che sono agganciati agli **obiettivi Dipartimentali** e di **performance individuale**, riferiti alle quattro priorità strategiche (Open University; Eccellenza distintiva; Integrazione; Responsabilità), a loro volta declinate nelle 4 aree strategiche (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione delle competenze e benessere Organizzativo). I risultati conseguiti, valutati sulla base di specifici criteri e indicatori (PIAO 2024-26), sono comunicati ai singoli interessati. Possibili premialità ed incentivi per il personale tecnico-scientifico del Dipartimento derivano dalla **ripartizione dei compensi** di attività conto terzi: i criteri di distribuzione vengono in questo caso stabiliti di volta in volta dal docente di riferimento, in relazione all'effettivo supporto fornito nelle attività dai diversi componenti del PTA.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Per quanto riguarda la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse l'analisi della situazione non ha evidenziato problemi da risolvere o aree da migliorare.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Qualora l'autovalutazione individui criticità relative alla coerenza delle modalità di definizione delle risorse attuato dal Dipartimento con i requisiti AVA3, si possono avviare AM (possibilmente con indicatori e target, al limite indicatore on-off).

Obiettivo n.	
Problema da risolvere Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	

Le azioni sopra individuate devono essere pianificate e descritte nell'apposito modulo PG.03/All.04 predisposto dal PQA.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 27 di 35

<u>Punto di Attenzione E.DIP.4</u> - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame di Dipartimento precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Dipartimento.

Rispetto alla data dell'ultimo riesame, il personale afferente al Dipartimento ha avuto alcune modifiche sia in termini di ruoli che di numeri.

Per quanto riguarda i Professori Ordinari (PO), il numero è rimasto invariato (16) rispetto quelli presenti nel 2024; di questi PO uno è rientrato dall'aspettativa ed un altro rimane temporaneamente collocato fuori ruolo (dal 19/01/2024).

Sono aumentati invece i PA che da 32 nell'ottobre 2024 sono passati a 36 nell'ottobre 2024 (+4): il netto di queste variazioni nel 2024 (+2 PA) è dato dal passaggio a PA di 3 ricercatori RTDb che hanno completato il triennio, e dal passaggio a PA di un RU.

Il numero complessivo dei ricercatori è passato da 24 nell'ottobre 2024 a 21 nell'ottobre 2025 (-3). Oltre ai 4 ricercatori sopra descritti che sono passati a PA, un altro RTDa ha vinto una posizione da PA presso un altro Ateneo; in ingresso, due nuovi ricercatori sono entrati in servizio come RTDa e RTT. Va inoltre segnalato che sono in corso di espletamento le procedure concorsuali per 2 nuovi RTDa e che sono state attivate le procedure concorsuali per il bando entro il 2025 di due posizioni da RTT, oltre ad un passaggio (art. 24) di 1 RU a PA.

Non varia molto come numeri complessivi quello dei PTA. Per quanto riguarda la Segreteria Amministrativa si è avuta l'assunzione di una nuova figura per supportare le attività dell'Amministrazione, soprattutto in relazione alla gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca. La responsabile del Nucleo Didattico è andata in maternità ed è stata temporaneamente sostituita da un nuovo responsabile ad interim. Una nuova figura a tempo determinato è stata assunta inoltre come sostegno alle attività di ricerca.

Azione n.	
Azioni intraprese	
Stato di	
avanzamento	
dell'Azione di	
Miglioramento	



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 28 di 35

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Piano Strategico del Dipartimento
- Organigramma di Dipartimento
- Attività di formazione svolta dal personale docente e TA

Inserire documenti utili, tutti linkati

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

 Titolo: Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente 2024-2026

Breve Descrizione: Oltre alla descrizione del profilo del Dipartimento, descrive il processo di pianificazione strategica e la strategia nelle 4 priorità strategiche della Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione e Responsabilità. Per ciascuna Priorità viene effettuata l'analisi "as is", la SWOT analisi (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce), definita la strategia e gli obiettivi dipartimentali che sono declinati in funzione delle 4 aree strategiche di Ricerca, Didattica, Terza Missione, Valorizzazione del personale e configurazione organizzativa. Gli obiettivi e gli indicatori individuati nel Piano Strategico di Dipartimento vengono sintetizzati in una Dashboard che ne evidenzia il legame con le priorità strategiche e la declinazione nelle aree strategiche, guidando l'attività del Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/sites/default/files/disva/regolamenti/1%20Piano%20Strategico%20DiSVA 2024-2026 0.pdf

• Titolo: Primo Monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento 2024-26

Breve Descrizione: Per ciascuna delle 4 priorità strategiche (Open University, Eccellenza distintiva, Integrazione, Responsabilità) declinate nelle 4 missioni core (didattica, ricerca e terza missione e valorizzazione delle Persone), viene riportata l'analisi degli scostamenti dei vari indicatori rispetto ai target indicati nel Piano Strategico, l'analisi delle cause per gli eventuali scostamenti rilevanti, l'eventuale modifica di azioni e/o target per gli anni successivi. I risultati del monitoraggio del 2024 vengono inoltre confrontati con quelli ottenuti nei tre anni precedenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto

Link del documento:

chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.disva.univpm.it/sites/def



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 29 di 35

<u>ault/files/disva/accreditamento%20e%20valutazione/MonitoraggioPSDip_DiSVA_202</u>4.pdf

• Titolo: Sito Web del Dipartimento: Dipartimento/Organi e Strutture

Breve Descrizione: Viene riportata la struttura organizzativa del Dipartimento comprensiva di *organigramma, commissioni e referenti di Dipartimento*

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: https://www.disva.univpm.it/node/4135

(Dipartimento/Organi e Strutture)

• Titolo: Sito Web del Dipartimento: Dipartimento/Infrastrutture di ricerca e Laboratori di eccellenza; Laboratori didattici e di ricerca

Breve Descrizione: Viene riportata la descrizione delle Infrastrutture di Ricerca, dei Laboratori di eccellenza, dei Laboratori didattici e dei Laboratori di Ricerca del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.disva.univpm.it/node/4172

https://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici?language=it https://www.disva.univpm.it/content/laboratori-di-ricerca?language=it

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (massimo 1500 parole) sulla base degli <u>Aspetti da Considerare del</u> <u>Punto di Attenzione E.DIP.4</u>

E.DIP.4.1

Il Dipartimento dispone di **risorse** di personale docente e ricercatore **adeguate** all'attuazione delle attività istituzionali e della propria **pianificazione strategica** che è a sua volta definita nel **Piano Strategico di Dipartimento** tenendo in debita considerazione sia la disponibilità che le competenze delle proprie risorse. Poiché tutte le attività di ricerca del Dipartimento sono coerenti con il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-27, aumentate necessità di personale a seguito del finanziamento di progetti di ricerca, come quelli ottenuti nell'ambito del misure PNR, PON, PNRR, PRIN, sono state coperte con l'attivazione di posizioni a tempo



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 30 di 35

determinato: queste includono RTDa (anche dopo l'entrata in vigore delle nuove norme sul reclutamento universitario perché riferibili a tematiche PNR 2021-27), PTA, oltre ad assegnisti di ricerca almeno fino a quando è stato possibile bandire queste posizioni. Sono già state descritte le strategie del Dipartimento rivolte alle posizioni in scadenza e al reclutamento delle nuove figure per supportare le numerose attività didattiche e di ricerca.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove e supporta la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione ed aggiornamento sia didattico che di ricerca nelle diverse aree di competenza ed interesse dipartimentale. Per quanto riguarda l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento ha provveduto all'acquisto e all'installazione in tutte le aule e laboratori didattici di nuove Smart Board per l'erogazione, anche online, di materiali didattici multimediali: su queste tecnologie il Dipartimento ha realizzato e continua ad offrire corsi di formazione, oltre alla realizzazione di brochures e di Guide all'utilizzo disponibili sia online che nelle aule. I docenti del Dipartimento hanno inoltre accesso a JoVE Science Education, un data base video con specifiche finalità didattiche dedicato all'insegnamento dei fondamentali di laboratorio: aggiornamenti periodici vengono organizzati di concerto con il Centro di Ateneo di Documentazione per consentire a docenti e studenti di avvalersene al meglio nell'insegnamento e nell'apprendimento dei concetti chiave e tecniche fondamentali dei corsi di studio. Corsi per la programmazione, le nuove modalità di insegnamento e l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio Universitari (frequentemente organizzati dal MIUR o da altri enti pubblici e privati) vengono adeguatamente pubblicizzati e la partecipazione raccomandata ai Presidenti o ai componenti del gruppo di riesame dei vari CCS.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei docenti sulle opportunità di ricerca, viene stimolata la loro partecipazione a corsi di preparazione/aggiornamento sulla presentazione di progetti sia a livello Europeo (es. Horizon, Life, Transfrontalieri) che nazionali (PRIN). Vengono inoltre ampiamente diffuse le informazioni, e ancora una volta raccomandata la partecipazione, alle giornate di presentazione delle nuove call e opportunità di finanziamento a livello Europeo, nazionale e regionale. Le attività di formazione e aggiornamento del personale docente non erano monitorate, ma l'Ateneo ha recentemente introdotto il monitoraggio della partecipazione agli eventi formativi e di aggiornamento.

E.DIP.4.3

Per quanto riguarda il **personale tecnico amministrativo** il Dipartimento dispone di risorse suddivise tra **Segreteria Amministrativa**, **Nucleo Didattico**, **Laboratori Didattici e di Ricerca**. Il personale coinvolto nel supporto alle attività di ricerca collabora strettamente con i vari gruppi: quando non adeguato con le necessità o particolari competenze richieste, ad esempio, nell'ambito di un nuovo progetto, si è provveduto al bando di posizioni a tempo determinato. La condivisione di obiettivi e strategie tra PTA e personale docente è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. La Segreteria Amministrativa ed il Nucleo Didattico rappresentano elementi chiave nel DiSVA, ed è certamente anche grazie alla professionalità e disponibilità di tutto il personale coinvolto che il Dipartimento è potuto crescere e migliorare. Alcuni recenti cambiamenti di norme e regolamenti amministrativi, così



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 31 di 35

come le aumentate attività di ricerca e la complessità nella gestione e rendicontazione dei progetti, hanno determinato un significativo appesantimento delle procedure amministrative. Anche nella didattica sono cresciuti gli impegni legati all'organizzazione dei corsi, ai processi di verifica della qualità, ai rapporti che devono essere regolarmente prodotti, agli audit interni ed esterni. In questo senso continua ad essere fondamentale il confronto con l'Amministrazione Generale per garantire il mantenimento delle attività ed il livello di competenza del DiSVA.

E.DIP.4.4

La **formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo** vengono considerati di grande importanza. Il Dipartimento supporta la partecipazione del proprio PTA alle iniziative di formazione organizzate e proposte dall'Ateneo, ed è inoltre direttamente coinvolto **nell'organizzazione di Corsi** di formazione/aggiornamento del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo su tematiche di sostenibilità ambientale e su abilità informatiche: tutti i Corsi organizzati dai vari Dipartimenti per il PTA di Ateneo sono monitorati e resi consultabili dall'Amministrazione Centrale (https://formazionepta.univpm.it/). Il Direttore stimola il personale tecnico anche all'aggiornamento su tematiche più direttamente legate ad attività di ricerca, utilizzo di specifiche strumentazioni, benessere animale, normative di settore, tanto per citare gli esempi più recenti. Tutte le attività di formazione e aggiornamento del PTA sono monitorate dall'Amministrazione Centrale in quanto passano attraverso una fase di autorizzazione.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di adequate attrezzature e risorse per il sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e ai Dottorati di ricerca grazie ai fondi derivanti dall'FFO, le percentuali del 4% e 8% trattenute sui progetti di ricerca e conto terzi, alla quota del 20% delle risorse attribuite per la Ricerca Scientifica di Ateneo e assegnata per progetti di solidarietà e investimenti di comune interesse dipartimentale, oltre alle risorse ottenute dall'Amministrazione Centrale per il supporto alla didattica compreso il dottorato di ricerca. La strategia del Dipartimento è stata basata anche sulla riorganizzazione ed implementazione dei laboratori esistenti, puntando sull'investimento in strumentazione sofisticata, sulla costituzione di Laboratori di Eccellenza comuni e su tematiche trasversali, sullo sviluppo di nuove Infrastrutture di Ricerca: questo è stato possibile con l'impiego di risorse sia interne che esterne da utilizzare come cofinanziamento dei fondi dipartimentali. La crescita delle attività scientifiche e i numerosi progetti che hanno permesso di aprire posizioni a tempo determinato (come borsisti, assegnisti e RTDa) trovano un elemento di criticità negli spazi per coworking, uffici e laboratori che non sono più in linea con l'aumento delle attività dipartimentali. La ricerca di nuovi spazi ed il loro adeguamento non rientrano nelle possibilità del Dipartimento che si sta impegnando su possibili strategie e soluzioni assieme alla governance di Ateneo. La strategia del DiSVA ha investito molto per l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale, e per un generale ammodernamento delle dotazioni d'aula e di quelle dei laboratori didattici. Grazie a continui investimenti, gli studenti hanno oggi a disposizione nuovi laboratori di microscopia digitalizzata per svolgere le esercitazioni con strumentazione innovativa, fruibile contemporaneamente da molti studenti (anche a distanza) e in grado di archiviare il contenuto delle attività svolte come materiale didattico online. Anche le aule, tutte



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 32 di 35

dotate di Smart Board, rappresentano un sostegno importante per le attività di didattica. Sono stati completati i lavori di potenziamento rete e WI-FI nelle palazzine di Scienze: ogni singola palazzina è ora connessa con una nuova fibra ottica individuale dedicata a 10Gb al centro stella; oltre alla connettività in fibra, anche il wifi è completamente nuovo e sono state raddoppiate le antenne.

Visto il costante aumento nel numero di studenti che frequentano i laboratori per le esercitazioni dei vari insegnamenti (oltre 2.200 studenti iscritti ai CdS del DiSVA), è stato possibile realizzare due nuovi laboratori didattici portando a 5 l'attuale disponibilità di laboratori destinati allo svolgimento delle numerose esercitazioni per gli studenti. E' stato completato l'allestimento del nuovo Laboratorio di Storia Naturale, ora completamente fruibile per le esercitazioni degli studenti, mentre sono in fase di completamento i lavori per la realizzazione di un nuovo laboratorio per gli studenti di Marine Biology posizionato a Portonovo.

L'incremento e il miglioramento degli spazi/laboratori per gli studenti è una priorità strategica del Dipartimento portata avanti in maniera condivisa con la governance di Ateneo.

E.DIP.4.6

L'efficacia del supporto fornito dal Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione viene verificata dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione come i questionari somministrati a studenti, dottorandi e docenti del Dipartimento: per ciascun Corso di Studi i dati oggetto di valutazione e successiva approvazione da parte del CdD, sono consultabili tra gli allegati della Scheda SUA, Quadro В6 Opinioni (https://www.disva.univpm.it/Valutazione%20e%20accreditamento%202023/2024). qiudizi sulla qualità complessiva della didattica e delle strutture di ricerca sono sempre stati ottimi, mentre la valutazione della disponibilità di spazi conferma un elemento di criticità. Oltre a queste modalità dirette per valutare la qualità del supporto, il pieno raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e dei target prefissati sia per la ricerca che per la didattica e la terza missione, rappresentano conferme indirette sull'efficacia del supporto fornito dal Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Gli spazi per coworking, uffici e laboratori continuano a non essere più in linea con l'aumento delle attività di ricerca dipartimentali. Tuttavia, la ricerca di nuovi spazi ed il loro adeguamento non rientra nelle possibilità del Dipartimento che si sta impegnando su possibili strategie e soluzioni assieme alla governance di Ateneo.



P.A.11/All01 REV 02 del 10/09/2025 Pagina 33 di 35

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Qualora l'autovalutazione individui criticità relative alla coerenza tra la dotazione di personale, strutture, attrezzature, etc. o alla formazione del personale attuata dal Dipartimento rispetto a quanto previsto dai requisiti AVA3, si possono avviare AM (possibilmente con indicatori e target, al limite indicatore on-off).

Obiettivo n.	
Problema da risolvere Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	

Le azioni sopra individuate devono essere pianificate e descritte nell'apposito modulo PG.03/All.04 predisposto dal PQA.